

Institut Européen des Jardins & Paysages

*Inventari dei parchi e giardini italiani*

**Sicilia**

"Giardino Botanico "Nuova Gussonea"

*Inventari dei parchi e giardini italiani*  
*Sicilia*  
*"Giardino Botanico "Nuova Gussonea"*

Nome del parco	"Giardino Botanico "Nuova Gussonea"
Data creazione	1979-1981
Comune	Ragalna
Regione	Sicilia
Proprietario	Proprietà Ente pubblico non territoriale
Coordinate	Strada provinciale 92 ; Carpinteri I ; 30simo_nuovagussonea@libero.it <a href="http://digilander.libero.it/trentesimo_NGussonea/">http://digilander.libero.it/trentesimo_NGussonea/</a>
Posizione	37.69590314.96681
Fonte	Cremona Alessandro, 2014

## Cronologia

"Il giardino "etneo" "Nuova Gussonea" è stato fondato nel 1979, grazie a una convenzione stipulata tra la Direzione Generale delle Foreste della Regione Sicilia e l'Università di Catania, ed è stato inaugurato nel 1981. È dedicato alla memoria accademica del botanico campano Giovanni Gussone, fondatore nel 1817 dell'Orto sperimentale e di acclimatazione di Boccadifalco a Palermo, in ricordo anche della breve esistenza del precedente Giardino botanico alpino "Gussonea", creato da Fridiano Cavara nel 1903 nei pressi della Casa Cantoniera, a 1880 m di quota, allo scopo di acclimatare piante alpine sull'Etna."

## Riassunto

Il giardino, inaugurato nel 1981, è ubicato sulle pendici meridionali dell'Etna, ad altitudini comprese fra 1700 e 1750 m, su di un terreno per buona parte costituito da lave antichissime. È stato strutturato in modo da poter ospitare le più significative comunità vegetali fra quelle che caratterizzano il territorio etneo ai vari livelli altitudinali.

## Descrizione

Il giardino è ubicato sulle pendici meridionali dell'Etna, ad altitudini comprese fra 1700 e 1750 m, su di un terreno per buona parte costituito da lave antichissime e per il restante ricoperto da una colata lavica risalente probabilmente al 1535. È stato strutturato in modo da poter ospitare le più significative comunità vegetali fra quelle che caratterizzano il territorio etneo ai vari livelli altitudinali. Si raggiunge con una pista carrozzabile che conduce al Rifugio Valerio Giacomini, base logistica per il personale, da esso partono una serie di sentieri pedonali, che lo collegano ai vari settori in cui l'area è suddivisa: a nord e nord-ovest sono presenti insieme boschivi di betulla dell'Etna, di faggio, di cerro, di roverella, di leccio, per un totale di oltre 1000 individui oltre a numerosi esemplari di *ostrya carpinifolia* e *fraxinus ornus*, a sud del rifugio resta la vegetazione endemica, costituita da un bosco di pino laricio e dall'*astragalus siculus* che caratterizza le alte pendici etnee, vicino al rifugio e a valle ci sono ca. 200 aiuole, delimitate in pietra lavica, dove vengono sistemate fini didattico-divulgative le specie più significative del territorio, i settori nord, est e sud-est sono occupati dalla lava attualmente colonizzata da una vegetazione pioniera con dominanza di *festuca circummediterranea* Patzke.

## Spazio per le note

Definizione : Giardino

Tipologia : botanico

Misura : ca. 10ha

## Bibliografia

"Poli Marchese E., Il giardino botanico etneo "Nuova Gussonea", in I giardini di montagna. Atti del Convegno Prà Catin, Torino, 1986, pp. 147-151, Poli Marchese E., Maugeri, G., Il Giardino Botanico "Nuova Gussonea", in Raimondo F.M., Orti botanici, giardini alpini, arboreti italiani, Palermo,1992, pp. 431-436."